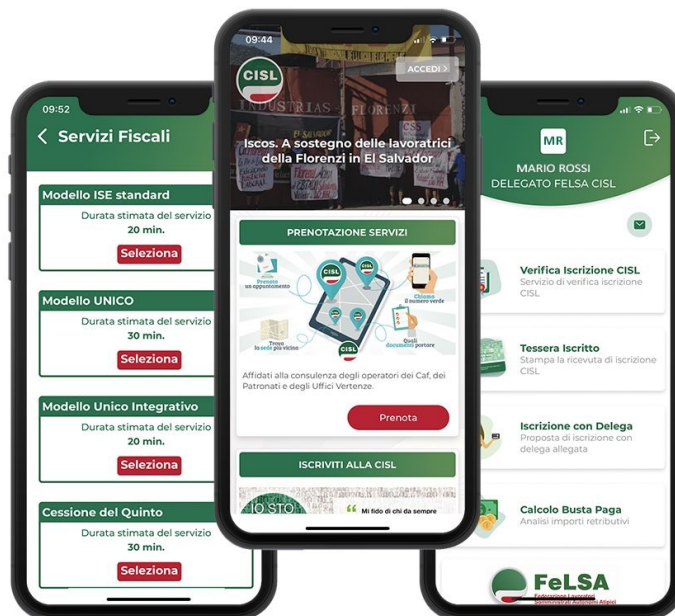


È da oggi disponibile NoiCISL una App riservata a iscritti, non iscritti, delegati che operano nei luoghi di [#lavoro](#) e nei territori. Per conoscere le convenzioni, le opportunità e le tutele contrattuali che la nostra Tessera offre consulta il sito <https://bit.ly/3ei1Jx4>



SOMMARIO:

NoiCISL	Pag.1
Sì al vaccino	Pag.2
Perequazione Pensioni	Pag.3
Pagina Avvenire	Pag.4
Assegno Unico	Pag.5-23
Prestazioni SANARTI	Pag.24
CARO-BOLLETTE	Pag.25
Bonus Disagio Economico Gas	Pag.26
Tariffa Trenitalia	Pag.27
Associazione Adiconsum	Pag.28
Patenti e revisioni	Pag.29
Piano transizione ecologica	Pag.30
Canone TV	Pag.31



SÌ AL VACCINO SÌ ALLA VITA

**PER NON TORNARE INDIETRO,
PER IL BENESSERE TUO E DI CHI AMI,
PER RILANCIARE CRESCITA E OCCUPAZIONE.**



**PROSEGUE L'IMPEGNO DELLA CISL
PER LA DIFFUSIONE DELLE SOMMINISTRAZIONI
IN OGNI LUOGO DI LAVORO**

- **ESTENDERE LE VACCINAZIONI A TUTTE LE AZIENDE**
- **APPLICARE I PROTOCOLLI ANTI-COVID**
- **SOSTENERE L'INFORMAZIONE E LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA**
- **IL GOVERNO INTRODUCA UNA NORMA PER L'OBBLIGO**

ABBI CURA, VACCINATI!

www.cisl.it





PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI E AUMENTI PER IL 2022

Grazie all'impegno costante della FNP CISL nei confronti del Governo,

quest'anno entra finalmente in vigore il meccanismo secondo cui la perequazione viene applicata a scaglioni di reddito da pensione. Tornerà ad applicarsi il meccanismo di perequazione della L. 388/2000, modificata dalla L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

Dal 1° gennaio 2022 (D. M. di novembre 2021) **l'Indice di rivalutazione delle pensioni** è determinato, in via previsionale, nella misura pari a **+1,7%**, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo. Nell'anno 2021 la perequazione si è determinata in misura pari a 0,0.

In base al D. M. di novembre 2021 i trattamenti pensionistici non saranno aumentati tutti allo stesso modo. La rivalutazione dipenderà dagli scaglioni di reddito.

SCAGLIONI DI REDDITO

100% (= 1,7%)

per trattamenti pensionistici complessivamente fino a quattro volte il minimo Inps (da € 0 a € 2.062,32)

90% (= 1,53%)

per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a 4 volte il minimo Inps e fino a 5 volte il trattamento minimo Inps (da € 2.062,33 a € 2.577,90)

75% (= 1,27%)

per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a 5 volte il minimo Inps (da € 2.577,91 in su)



FnpCisl

www.pensionati.cisl.it

Nota Bene



La perequazione delle pensioni è la rivalutazione annuale degli importi dei trattamenti pensionistici per adeguarli al costo della vita. Ha l'obiettivo di proteggere **il potere d'acquisto delle pensioni**, mettendole al riparo, almeno in parte, dall'erosione dovuta all'inflazione.



L'INPS, avendo proceduto all'elaborazione dei rinnovi 2022 prima della pubblicazione del D. M. di novembre, **ha perequato i trattamenti previdenziali applicando la percentuale inferiore dell'1,6%**. Con la prima mensilità utile (**marzo 2022**) **l'Istituto provvederà a riconoscere lo 0,1% a titolo di conguaglio.**

07-GEN-2022
da pag. 20 / foglio 1

Avenire

Dir. Resp.: Marco Tarquinio
Tiratura: 107163 Diffusione: 105605 Lettori: 204000 (0002883)

DATA STAMPA

www.datastampa.it

**SISTEMA
SERVIZI**



Pagina a cura
della Confederazione Italiana
Sindacati Lavoratori
Coordinamento
Ufficio Stampa Nazionale
Via Po 21, Roma

Disabili al lavoro: ecco le sinergie fra **Cisl**, Inas e Ial per l'inserimento

Fra le priorità trasversali del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il tema del reinserimento lavorativo - e del ritorno alla vita sociale - di persone con disabilità causate da un infortunio o una malattia professionale, sollecita sempre più istituzioni, imprese e parti sociali: i disabili stanno pagando un costo sociale elevato per l'emergenza Covid-19.

In questo senso **Cisl** e **INAS** nazionali, in sinergia con **IAL** nazionale come ente attuatore, hanno presentato due importanti progetti partecipando ad un avviso pubblico emanato da **INAIL** per azioni di formazione e informazione sul reinserimento lavorativo di persone con disabilità da lavoro e sulle misure di sostegno predisposte dall'Istituto. Si tratta di percorsi formativi di 15 ore, ognuno dei quali rivolti ad un totale di 400 lavoratori, che parteciperanno in aula di 40 partecipanti in videoconferenza. I contenuti, approfonditi grazie ad un pool di qualificati docenti, vanno dalla convenzione ONU alla legislazione italiana sui diritti delle persone disabili, dalla nozione di accomodamento ragionevole alle responsabilità dei datori di lavoro e al ruolo del medico competente; e poi il quadro costituzionale sulla assicurazione contro infortuni e malattie professionali, la prevenzione dei rischi, l'attivazione di progetti di reinserimento lavorativo personalizzati e i regolamenti e le circolari **INAIL** riferiti a questo tema.

Nell'ambito dei due progetti verranno presentate esperienze concrete in materia di reinserimento lavorativo, a testimonianza di una prospettiva realizzabile, a cui è stata riservata poca attenzione negli anni scorsi.

La tragedia di 4 morti sul lavoro al giorno in media nell'anno 2021 è aggravata da migliaia di vittime di infortuni e malattie professionali che hanno subito disabilità permanenti. Lavoratori a cui deve essere garantita la conservazione del posto di lavoro e la continuità lavorativa, prioritariamente con la



stessa mansione o, se oggettivamente impossibile, con una mansione diversa, oppure con un reinserimento in nuova occupazione, a seguito di un processo mirato di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Azioni che oggi è possibile realizzare con il sostegno di un fondo **INAIL** che eroga finanziamenti per interventi di adeguamento di ambienti e postazioni di lavoro e riqualificazione professionale dei lavoratori infortunati, affinché tornino ad essere - e a sentirsi - cittadini attivi, pienamente inseriti nel mondo del lavoro e nella società. L'impegno che **Cisl**, **INAS** e **IAL** intendono mettere congiuntamente in campo nei prossimi mesi, va in questa direzione.

INDENNIZZI ALLE FAMIGLIE

Incidenti e morti sul lavoro in crescita

In 2021 si è chiuso con una terribile scia di morti sul lavoro, come a ricordarci che se l'universo lavorativo cambia a velocità vertiginosa, il bollettino lugubre delle vittime che si allunga è una costante che non riusciamo a cancellare.

«È bastato poco al mondo produttivo - che inizia ora a riattivarsi dopo l'emergenza sanitaria - per portarsi dietro, come un'ombra indissolubile, l'aumento di incidenti e morti in azienda», spiega **Giulio Iannuzzi**, presidente dell'**Inas**. Il patronato che si occupa anche di tutelare le vittime di infortunio e malattie professionali: dopo gli effetti della pandemia, con una importante riduzione dell'esposizione al rischio per gli eventi "tradizionali" e in itinere, adesso assistiamo infatti a una drammatica recrudescenza. Il patronato della **Cisl** conosce bene questa quotidianità fatta di morti, troppi, che hanno riportato danni a causa della scarsa sicurezza sul lavoro. «Assistere i lavoratori è spesso, purtroppo, le famiglie che hanno perso qualcuno, non è mai facile: ce la mettiamo tutta - racconta **Patrizia** - per garantire gli indennizzi e il reinserimento al lavoro dove è possibile, ma il nostro sogno resta quello di una società in cui la salute viene prima di ogni altra cosa, dove la cultura della sicurezza sul lavoro sia così diffusa da portare all'obiettivo infortuni zero, perché il lavoro sia fonte di vita e coesione sociale, non di morte e sofferenza».

Per ricevere tutela e assistenza chiama il numero verde 800.249.307, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.

IL DOCUMENTARIO Integrazione e inclusione declinate al femminile

Si è svolta a Napoli, la tavola rotonda, per la presentazione del documentario che racconta un vero e proprio viaggio virtuale attraverso la narrazione di una "donna migrante".

"Mizé - Storia di una donna migrante", tratto dal libro Trentotto Anni di Racconto di Maria José Mendes Evara, regia di Andrea Pergolari a cura di Marina Piccone".

Una storia con un comune denominatore: la tenacia delle donne, la formazione, l'inclusione e l'integrazione in un percorso che ha reso straordinario il vissuto delle donne anche d'origini immigrate.

Il convegno a Napoli, promosso e sostenuto dalla **Cisl**, **INAS**, **ANOLF** Napoli e l'Ass. Uniao - Caboverdiana, ha visto anche la co-presenza partecipativa di enti, organizzazioni non profit, associazioni, categorie sindacali e Centro Servizi per il volontariato.

La tavola rotonda è stata presieduta dal Console Onorario della Repubblica di Capo Verde a Napoli - Giuseppe Ricciulli, dalla Segretaria **CISL** Napoli con delega all'immigrazione - Melicia Comberlari, dal Presidente **ANOLF** Nazionale - Mohamed Saady, moderato da Maria Elena Rocha Vice Presidente Vicario **ANOLF** Nazionale.

L'impulso della tavola rotonda è stata affidata alla protagonista della giornata, la stessa Maria José Mendes Evara, sociologa e immigrata in Italia alla fine degli anni Settanta, riconosciuta nel 2001 Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana dall'allora Presidente della Repubblica Ciampi.

L'evento si è concluso con due importanti riconoscimenti: **Premio** "Inclusione ed Integrazione", consegnato a Maria José Mendes Evara e Melicia Comberlari.

INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

Numero Verde 800 249 307

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Via Lancisi 25, 00161 Roma
sito internet: www.adiconsum.it
Email: comunicazioni@adiconsum.it
Twitter: @adiconsum
Facebook: Adiconsum nazionale

ANOLF
Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Lancisi 25, 00161 Roma
www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
<https://twitter.com/AnolfNazionale>
<https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-1615895325330422/?ref=hl>

CAF
Centro di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abruzzi 3, 00187 Roma
www.cafcis.it
Email: info.cafcis@cafcis.it
Twitter: @CaFCis

IAL
Innovazione Apprendimento Lavoro
Viale Regina Margherita n.83/D, 00198 Roma
www.ialnazionale.it, ial.nazionale@cafcis.it, [@IAL_Nazionale](https://twitter.com/IAL_Nazionale)

INAS
Istituto Nazionale Assistenza Sociale
Viale Regina Margherita n.83/D, 00198 Roma
www.inas.it
Email: info@inas.it
<https://www.facebook.com/inascsil/>
<https://twitter.com/inascsil>
<https://www.youtube.com/channel/UCNkiky40p-0WZ73iaFNSA>

ISCOS
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Viale Castro Pretorio 116
00185 Roma
www.iscos.eu
Email: iscos@iscos.eu
<https://www.facebook.com/iscoscsil>
<https://twitter.com/iscoscsil>

SICET
Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Giovanni Roma Crescimbeni 25, 00184 Roma
www.sicet.it
Email: sicet@sicet.it
Facebook: Sicet Nazionale
Twitter: @SicetNazionale

SINDACARE
Ufficio Vertenze Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
www.sindacare.it
Email: sindacare@cafcis.it

NOICISL
Circolo Convenzioni
www.noicisl.it
Email: noicisl@cafcis.it

LUCE E GAS

Una riforma tariffaria per arrivare il caro-bollette

Sul fronte dell'energia, anche il nuovo anno, purtroppo, ritorna le famiglie ancora una volta alle prese con il caro-bollette: +55% per la luce e +41,8% per il gas. Il Governo è intervenuto stanziando risorse per annullare gli oneri generali di sistema, potenziare il bonus sociale per le famiglie in difficoltà, ridurre l'Iva sul gas. Come più volte ed in varie sedi istituzionali (Camera, Senato, Ministri, Anra) **Adiconsum** ha evidenziato, il problema del caro-bollette è conseguenza anche di una mancata strategia energetica nazionale del Governo che si sono succeduti. Il problema del caro-bollette è invece un problema serio e grave che necessita di immediate soluzioni se non vogliamo che continuiamo ad aumentare le già numerose famiglie in povertà energetica. Ecco perché da tempo, come **Adiconsum**, abbiamo elaborato una serie di proposte che abbiamo presentato alle varie Istituzioni, ma senza al momento ricevere alcun riscontro. A nostro avviso è necessario procedere: ad una riforma della struttura tariffaria dell'energia che alleggerisca il peso degli oneri generali di sistema trasferendoli sulla fiscalità generale e riduca quello dell'Iva e della tassazione; aumentare il bonus sociale e il tetto ISEE per accedere; creare un Fondo sociale a garanzia del consumatore vulnerabile; creare un Albo dei Venditori per il mercato libero in possesso di specifiche garanzie fiduciarie, ecc. A quando, come più volte da noi richiesto, un incontro con i Ministri interessati per pervenire a soluzioni strutturali che scongiurino il ripetersi di interventi emergenziali e la morsa del caro-bollette alle famiglie?



DIBATTITO AL SENATO

Rigenerazione urbana, le osservazioni del Siset: priorità agli obiettivi ambientali e sociali

Il Siset ha fatto pervenire alla commissione Ambiente del Senato le proprie osservazioni in merito al nuovo testo unificato in materia di rigenerazione urbana, con un'avvertenza: la priorità deve andare agli obiettivi ambientali e sociali. Per il segretario generale **Enrico** Esposto - proprio la rigenerazione urbana costituisce praticamente una via obbligata per ampliare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Un patrimonio di case popolari - specifica l'esperto - che giunge a noi ridimensionato da vari processi di dissesto che spesso hanno riguardato le sue componenti migliori: ampiamente vetusto, spesso carenze di puntuali manutenzioni, non di rado inserito in contesti degradati e che quindi a sua volta reclama non pochi interventi che dovrebbero andare oltre la semplice riqualificazione del manufatto edilizio. Dunque, rigenerazione urbana come opportunità per il rilancio del patrimonio abitativo pubblico, purché sia accompagnato da «un apposito provvedimento che riconosca i livelli essenziali delle prestazioni del servizio abitativo e che nel contempo preveda anche una nuova programmazione nazionale adeguatamente finanziata con un fondo strutturale ad hoc». Tra gli emendamenti proposti dal Siset al Ddl unificato in materia di rigenerazione urbana, riconosce l'esperto, c'è una "banca dati del riuso" per evitare il paradosso di avere tante case vuote e nel contempo tante persone che rischiano di non avere una casa o che comunque vivono in una condizione di disagio abitativo. Il Siset ha infine sollecitato un maggiore coinvolgimento dei corpi sociali intermedi ai tre diversi livelli territoriali su cui si articola la governance della rigenerazione urbana.



INDICATORE ECONOMICO

Assegno unico e corsa all'Isce 2022: ecco chi deve farlo a gennaio

A gennaio parte la corsa all'Isce 2022. L'indicatore della situazione economica delle famiglie che vengono accedono ad agevolazioni e bonus: dal nuovo assegno unico universale, reddito e pensione di cittadinanza, al bonus sociali sulle bollette, ecc. L'attestato viene elaborato in base a redditi e patrimonio del 2020 (2 anni prima) di tutti i componenti il nucleo familiare e si può richiedere gratuitamente al CAF.

Chi sta presentando la domanda per l'Assegno Unico ha bisogno dell'Isce per il riconoscimento delle maggiorazioni previste per le famiglie con un ISEE inferiore a 40.000. Se al momento della domanda è già presente l'Isce

FLORENZ INDUSTRIES

La lotta sindacale delle lavoratrici tessili salvadoregne licenziate all'improvviso

A marzo 2020, per le misure di prevenzione del Covid-19, il presidente di El Salvador, Nayib Bukele, ha chiuso per quattro mesi 153 magliari, le industrie di grandi marchi internazionali che in America Latina godono di privilegi fiscali e manodopera a basso costo e dove sono occupati circa 400 mila lavoratori, di cui almeno il 70% sono donne.

Una di queste, la Florenz Industries, azienda tessile, ha annunciato la bancarotta e non ha più ripaperto, lasciando senza lavoro 213 dipendenti.

Otto giorni dopo, le lavoratrici hanno occupato lo stabilimento e iniziato le mobilitazioni per riavere il lavoro, ma anche TFR, ferie annuali, AFP e Previdenza Sociale. Almeno il 70% delle lavoratrici ha più di 40 anni: «Abbiamo provato a cercare lavoro in altre magliari ma non ci assumono per la lotta che abbiamo promosso», spiega Maria Ramirez, un'operaia.

A loro sostegno non è intervenuto lo Stato, ma ORMUSA (Organización de Mujeres Salvadoreñas por la paz), società della REDCAM (Red Centroamericana en Solidaridad con los Trabajadoras de la Maquila) che ha attivato aiuti alimentari, assistenza psicologica e giuridica e negoziato con le aziende internazionali committenti il riconoscimento di arretrati e indennizzi.

Isos e Isos Emilia Romagna sostengono l'azione sindacale delle donne salvadoregne e a febbraio 2022, parteciperanno a un workshop con l'obiettivo di aggiornare la pianificazione strategica di REDCAM.



ASSEGNO UNICO

*Un aiuto
per la tua famiglia!*





ASSEGNO UNICO

Un aiuto per la tua famiglia!

Dal 1° gennaio 2022 per la tua famiglia puoi chiedere l'assegno unico, per ottenere un supporto economico mensile dal 1° marzo.

Come fare domanda

**Rivolgiti all'Inas Cisl o al tuo delegato sindacale
e per l'Isee al Caf Cisl (anche via web con il "PersonalCaf").
Per info e prenotazioni chiama l'800249307!**

La richiesta sarà valida per il periodo tra marzo 2022 e febbraio 2023.
L'assegno sarà riconosciuto dal mese di marzo se presenti la domanda entro il 30 giugno, altrimenti dal mese successivo.

Se hai il reddito di cittadinanza non devi fare domanda:
in questo caso l'assegno unico viene pagato automaticamente dall'Inps.

Ne hai diritto?

L'assegno unico ti spetta se sei:

- lavoratore dipendente pubblico o privato;
- lavoratore autonomo;
- iscritto alla gestione separata;
- disoccupato o incapiente.

L'importo

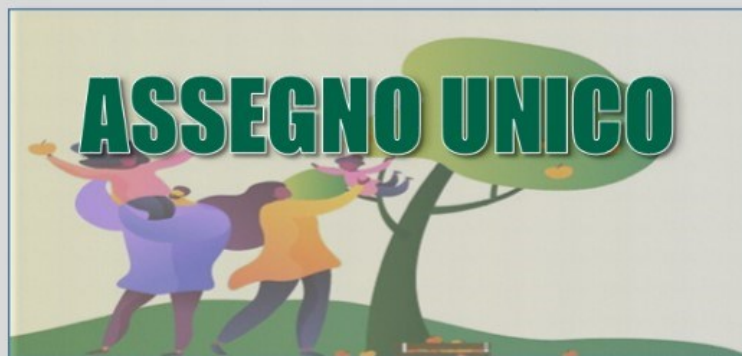
L'assegno viene pagato ogni mese, direttamente dall'Inps sul conto corrente indicato sulla domanda, per ogni figlio a carico:

- minorenni, dal 7° mese di gravidanza;
- maggiorenni, fino al 21° anno di età, se frequenta un corso di formazione, anche universitario, o se è disoccupato o svolge un tirocinio o il servizio civile;
- con disabilità, senza limiti di età.

L'importo mensile dell'assegno unico è di:

- 175 € per figli minorenni, con un Isee 2022 fino a 15.000 €. Se l'Isee è più alto, l'assegno si riduce progressivamente fino a 50 €;
- 85 € per i figli maggiorenni fino ai 21 anni di età, con un Isee 2022 fino a 15.000 € e con riduzione graduale fino a 25 € con un Isee superiore.

Puoi presentare domanda di assegno anche se non hai un Isee o se ritieni che il suo valore superi i 40.000 € e ti verrà riconosciuto l'importo minimo previsto.
Se integri la domanda di assegno con l'attestazione Isee entro il 30 giugno hai diritto agli eventuali arretrati.



Dal 1° gennaio 2022 le FAMIGLIE potranno chiedere l'ASSEGNO UNICO

È un beneficio economico riconosciuto ai nuclei familiari con figli a carico
variabile in base all'indicatore ISEE

CHI DEVE PRESENTARE LA DOMANDA?

Uno dei due genitori
o chi esercente la responsabilità genitoriale

1. Vieni al CAF per l'ISEE



Prenota l'appuntamento!

Vai al sito www.caf.cislalabruzzo.com per la sede più vicina
o chiama il numero verde 800.800.730



E' necessario presentare un ISEE valido e corretto



Il sussidio viene erogato dal mese di MARZO di ciascun anno
al mese di FEBBRAIO dell'anno successivo

Se presenti la domanda entro il **30 giugno 2022**
hai diritto agli eventuali arretrati da marzo

2. Vieni all'INAS per ottenere l'Assegno



Prenota il tuo appuntamento!

Vai al sito www.inas.it per la sede più vicina
o chiama il numero verde 800.24.93.07



L'assegno è riconosciuto mensilmente per ogni figlio a carico:

- minorenne, già a partire dal 7° mese di gravidanza;
- maggiorenne, fino al compimento del 21° anno di età, nel caso frequenti un corso di formazione, anche universitario o sia disoccupato o svolga un periodo di tirocinio o svolga il servizio civile universale;
- con disabilità, senza limiti di età.

L'Assegno unico sostituisce alcune prestazioni (rimarrà vigente il bonus asilo nido):

- Premio alla nascita (Bonus mamma)
- Assegno di natalità (Bonus bebè)
- ANF e le detrazioni per i figli a carico
- Assegno al nucleo familiare con almeno 3 figli minori

La domanda deve essere ripresentata anche da chi percepisce l'Assegno temporaneo ad eccezione di coloro che hanno diritto al Reddito di Cittadinanza che riceveranno l'Assegno unico in automatico.

Isee 2022: l'eleco dei documenti da preparare per gennaio!

Per l'Isee 2022 il riferimento per i redditi e il patrimonio è il 2020.



DOCUMENTI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA

Codice Fiscale e Documento d'identità del dichiarante

Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare ed eventualmente del coniuge non residente e del figlio a carico non convivente (se il figlio non è coniugato o se non ha figli o se di età inferiore a 26 anni)

Contratto di affitto registrato (in caso di residenza in locazione)

REDDITI

Per le DSU presentate nel 2022 il reddito di riferimento è quello del 2020

Modello 730 e/o Modello Redditi 2021 (redditi 2020) e (per i dipendenti/pensionati) modello CU 2021 (redditi 2020)

Certificazioni e/o altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef, redditi prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento per coniuge e figli, compensi erogati per prestazioni sportive dilettantistiche (ivi compreso somme percepite da enti musicali, filodrammatiche e similari) etc...

IRAP per imprenditori agricoli

Per i residenti in Trentino è obbligatorio dichiarare tutte le indennità Provinciali percepite (Assegno Unico Provinciale -quota A e quota B- Assegno per le famiglie numerose, indennità reddituali collegate all'ICEF)

PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE al 31/12/2020

Documentazione attestante il valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, libretti di deposito, titoli di stato, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi, fondi di investimento, forme assicurative di risparmio e qualsiasi altra forma di gestione del patrimonio mobiliare) anche detenuto all'estero

Tipologia (esempio: conto, conto deposito, deposito vincolato etc) e numero identificativo del rapporto patrimoniale, codice fiscale dell'istituto bancario o società

di gestione del patrimonio, data di apertura ed eventualmente di chiusura dei rapporti patrimoniali

Giacenza media annua riferita a depositi bancari e/o postali (estratti conto trimestrali e/o mensili)

Per lavoratori autonomi e società: patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio presentato ovvero somma delle rimanenze finali e dei beni ammortizzabili al netto

degli ammortamenti

Certificati catastali, atti notarili di compravendita, successioni, e/o altra documentazione sul patrimonio immobiliare, anche se detenuto all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili). Valore IVIE dell'immobili detenuti all'estero

Atto notarile di donazione di immobili (solo per le richieste di prestazioni socio-sanitarie residenziali)

Certificazione della quota capitale residua dei mutui stipulati per l'acquisto e/o la costruzione degli immobili di proprietà

IN CASO DI PRESENZA DI DISABILITA'

Certificazione della disabilità (denominazione dell'ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio) ed eventuali spese pagate per il ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU) e/o per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU)

AUTOVEICOLI E IMBARCAZIONI di proprietà alla data di presentazione della DSU

Targa o estremi di registrazione al P.R.A. e/o al R.I.D. di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500cc, di navi e imbarcazioni da diporto.

ISEE²⁰²²



DOCUMENTI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA

- ☐ Codice Fiscale e Documento d'identità del dichiarante
- ☐ Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare ed eventualmente del coniuge non residente e del figlio a carico non convivente (se il figlio non è coniugato o se non ha figli o se di età inferiore a 26 anni)
- ☐ Contratto di affitto registrato (in caso di residenza in locazione)

REDDITI

Per le DSU presentate nel 2022

il reddito di riferimento è quello del 2020

- ☐ Modello 730 e/o Modello Redditi 2021 (redditi 2020) e (per i dipendenti/pensionati) modello CU 2021 (redditi 2020)
- ☐ Certificazioni e/o altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef, redditi prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento per coniuge e figli, compensi erogati per prestazioni sportive dilettantistiche (ivi compreso somme percepite da enti musicali, filodrammatiche e similari) etc...
- ☐ IRAP per imprenditori agricoli
- ☐ Per i residenti in Trentino è obbligatorio dichiarare tutte le indennità Provinciali percepite (Assegno Unico Provinciale (quota A e quota B, Assegno per le famiglie numerose, indennità reddituali collegate all'ICEF))

PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE al 31/12/2020

- ☐ Documentazione attestante il valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, libretti di deposito, titoli di stato, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi, fondi di investimento, forme assicurative di risparmio e qualsiasi altra forma di gestione del patrimonio mobiliare) anche detenuto all'estero

- ☐ Tipologia (esempio: conto, conto deposito, deposito vincolato etc) e numero identificativo del rapporto patrimoniale, codice fiscale dell'istituto bancario o società di gestione del patrimonio, data di apertura ed eventualmente di chiusura dei rapporti patrimoniali
- ☐ Giacenza media annua riferita a depositi bancari e/o postali (estratti conto trimestrali e/o mensili)
- ☐ Per lavoratori autonomi e società: patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio presentato ovvero somma delle rimanenze finali e dei beni ammortizzabili al netto degli ammortamenti
- ☐ Certificati catastali, atti notarili di compravendita, successioni, e/o altra documentazione sul patrimonio immobiliare, anche se detenuto all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili). Valore IVIE dell'immobili detenuti all'estero
- ☐ Atto notarile di donazione di immobili (solo per le richieste di prestazioni socio-sanitarie residenziali)
- ☐ Certificazione della quota capitale residua dei mutui stipulati per l'acquisto e/o la costruzione degli immobili di proprietà

IN CASO DI PRESENZA DI DISABILITA'

- ☐ Certificazione della disabilità (denominazione dell'ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio) ed eventuali spese pagate per il ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU) e/o per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU)

AUTOVEICOLI E IMBARCAZIONI

di proprietà alla data di presentazione della DSU

- ☐ Targa o estremi di registrazione al P.R.A. e/o al R.I.D. di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500cc, di navi e imbarcazioni da diporto.

Attenzione!
per l'Isee 2022 l'anno di riferimento
per il patrimonio è lo stesso che per i redditi: il 2020.



Risolviamo, insieme

07-GEN-2022
da pag. 20 / foglio 1

Avenire

Dir. Resp.: Marco Tarquinio
Tiratura: 107163 Diffusione: 105605 Lettori: 204000 (0002883)

DATA STAMPA

www.datastampa.it

**SISTEMA
SERVIZI**



Pagina a cura
della Confederazione Italiana
Sindacati Lavoratori
Coordinamento
Ufficio Stampa Nazionale
Via Po 21, Roma

Disabili al lavoro: ecco le sinergie fra Cisl, Inas e Ial per l'inserimento

Fra le priorità trasversali del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il tema del reinserimento lavorativo - e del ritorno alla vita sociale - di persone con disabilità causate da un infortunio o una malattia professionale, sollecita sempre più istituzioni, imprese e parti sociali: i disabili stanno pagando un costo sociale elevato per l'emergenza Covid-19.

In questo senso, Cisl e Inas nazionali, in sinergia con Ial nazionale come ente attuatore, hanno presentato due importanti progetti partecipando ad un avviso pubblico emanato da INAIL per azioni di formazione e informazione sul reinserimento lavorativo di persone con disabilità da lavoro e sulle misure di sostegno predisposte dall'Istituto. Si tratta di percorsi formativi di 15 ore, ognuno dei quali rivolti ad un totale di 400 lavoratori, che parteciperanno in aula di 40 partecipanti in videoconferenza. I contenuti, approfonditi grazie ad un pool di qualificati docenti, vanno dalla convenzione ONU alla legislazione italiana sui diritti delle persone disabili, dalla nozione di accomodamento ragionevole alle responsabilità dei datori di lavoro e al ruolo del medico competente; e poi il quadro costituzionale sulla assicurazione contro infortuni e malattie professionali, la prevenzione dei rischi, l'attivazione di progetti di reinserimento lavorativo personalizzati e i regolamenti e le circolari INAIL riferiti a questo tema.

Nell'ambito dei due progetti verranno presentate esperienze concrete in materia di reinserimento lavorativo, a testimonianza di una prospettiva realizzabile, a cui è stata riservata poca attenzione negli anni scorsi.

La tragedia di 4 morti sul lavoro al giorno in media nell'anno 2021 è aggravata da migliaia di vittime di infortuni e malattie professionali che hanno subito disabilità permanenti. Lavoratori a cui deve essere garantita la conservazione del posto di lavoro e la continuità lavorativa, prioritariamente con la



stessa mansione o, se oggettivamente impossibile, con una mansione diversa, oppure con un reinserimento in nuova occupazione, a seguito di un processo mirato di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Azioni che oggi è possibile realizzare con il sostegno di un fondo INAIL che eroga finanziamenti per interventi di adeguamento di ambienti e postazioni di lavoro e riqualificazione professionale dei lavoratori infortunati, affinché tornino ad essere - e a sentirsi - cittadini attivi, pienamente inseriti nel mondo del lavoro e nella società. L'impegno di Cisl, Inas e Ial intendono mettere congiuntamente in campo nei prossimi mesi, va in questa direzione.

INDENNIZZI ALLE FAMIGLIE

Incidenti e morti sul lavoro in crescita

In 2021 si è chiuso con una terribile scia di morti sul lavoro, come a ricordarci che se l'universo lavorativo cambia a velocità vertiginosa, il bollettino lugubre delle vittime che si allunga è una costante che non riusciamo a cancellare.

«È bastato poco al mondo produttivo - che inizia ora a riattivarsi dopo l'emergenza sanitaria - per portarsi dietro, come un'ombra indissolubile, l'aumento di incidenti e morti in azienda», spiega Luigi Lazzari, presidente dell'Inas. Il patronato che si occupa anche di tutelare le vittime di infortunio e malattie professionali: dopo gli effetti della pandemia, con una importante riduzione dell'esposizione al rischio per gli eventi "tradizionali" e in itinere, adesso assistiamo infatti a una drammatica recrudescenza. Il patronato della Cisl conosce bene questa quotidianità fatta di morti, troppi, che hanno riportato danni a causa della scarsa sicurezza sul lavoro. «Assistere i lavoratori e spesso, purtroppo, le famiglie che hanno perso qualcuno, non è mai facile: ce la mettiamo tutta - racconta Lazzari - per garantire gli indennizzi e il reinserimento al lavoro dove è possibile, ma il nostro sogno resta quello di una società in cui la salute viene prima di ogni altra cosa, dove la cultura della sicurezza sul lavoro sia così diffusa da portare all'obiettivo infortuni zero, perché il lavoro sia fonte di vita e coesione sociale, non di morte e sofferenza».

Per ricevere tutela e assistenza chiama il numero verde 800.249.307, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.

IL DOCUMENTARIO Integrazione e inclusione declinate al femminile

Si è svolta a Napoli, la tavola rotonda, per la presentazione del documentario che racconta un vero e proprio viaggio virtuale attraverso la narrazione di una "donna migrante".

"Mizé - Storia di una donna migrante", tratto dal libro Trentotto Anni di Racconto di Maria José Mendes Evara, regia di Andrea Pergolari a cura di Marina Piccone. Una storia con un comune denominatore: la tenacia delle donne, la formazione, l'inclusione e l'integrazione in un percorso che ha reso straordinario il vissuto delle donne anche d'origini immigrate.

Il convegno a Napoli, promosso e sostenuto dalla Cisl, Inas, l'ANOLF Napoli e l'Ass. Uniao - Caboverdiana, ha visto anche la co-presenza partecipativa di enti, organizzazioni non profit, associazioni, categorie sindacali e Centro Servizi per il volontariato.

La tavola rotonda è stata presieduta dal Console Onorario della Repubblica di Capo Verde a Napoli - Giuseppe Ricciulli, dalla Segretaria Cisl Napoli con delega all'immigrazione - Melicia Comberlari, dal Presidente ANOLF Nazionale - Mohamed Saady, moderato da Maria Elena Rocha Vice Presidente Vicario ANOLF Nazionale. L'impulso della tavola rotonda è stata affidata alla protagonista della giornata, la stessa Maria José Mendes Evara, sociologa e immigrata in Italia alla fine degli anni Settanta, riconosciuta nel 2001 Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana dall'allora Presidente della Repubblica Ciampi. L'evento si è concluso con due importanti riconoscimenti: PREMIO "Inclusione e Integrazione", consegnato a Maria José Mendes Evara e Melicia Comberlari.

INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISK

Numero Verde 800 249 307

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Via Lancisi 25, 00161 Roma
sito internet: www.adiconsum.it
Email: comunicazioni@adiconsum.it
Twitter: @adiconsum
Facebook: Adiconsum nazionale

ANOLF
Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Lancisi 25, 00161 Roma
www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
<https://twitter.com/AnolfNazionale>
<https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-1615895325330422/?ref=hl>

CAF
Centro di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abruzzi 3, 00187 Roma
www.cafcis.it
Email: info.cafcis@cafcis.it
Twitter: @CaFcis

IAL
Innovazione Apprendimento Lavoro
Viale Regina Margherita n.83/D, 00198 Roma
www.ialnazionale.it, ial.nazionale@cafcis.it, [@IAL_Nazionale](https://twitter.com/IAL_Nazionale)

INAS
Istituto Nazionale Assistenza Sociale
Viale Regina Margherita n.83/D, 00198 Roma
www.inas.it
Email: info@inas.it
<https://www.facebook.com/inascsil/>
<https://twitter.com/inascsil>
<https://www.youtube.com/channel/UCNkiky40p-0WZ73iaFNSA>

ISCOS
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Viale Castro Pretorio 116
00185 Roma
www.iscos.eu
Email: iscos@iscos.eu
<https://www.facebook.com/iscoscsil>
<https://twitter.com/iscoscsil>

SICET
Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Giovanni Roma Crescimbeni 25, 00184 Roma
www.sicet.it
Email: sicet@sicet.it
Facebook: Sicet Nazionale
Twitter: @SicetNazionale

SINDACARE
Ufficio Vertenze Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
www.sindacare.it
Email: sindacare@cafcis.it

NOICISL
Circolo Convenzioni
www.noicisl.it
Email: noicisl@cafcis.it

LUCE E GAS

Una riforma tariffaria per arginare il caro-bollette

Sul fronte dell'energia, anche il nuovo anno, purtroppo, ritorna le famiglie ancora una volta alle prese con il caro-bollette: +55% per la luce e +41,8% per il gas. Il Governo è intervenuto stanziando risorse per annullare gli oneri generali di sistema, potenziare il bonus sociale per le famiglie in difficoltà, ridurre l'IVA sul gas. Come più volte ed in varie sedi istituzionali (Camera, Senato, Ministri, Anra) Adiconsum ha evidenziato, il problema del caro-bollette è conseguenza anche di una mancata strategia energetica nazionale del Governo che si sono succeduti. Il problema del caro-bollette è invece un problema serio e grave che necessita di immediate soluzioni se non vogliamo che continui ad aumentare.

le già numerose famiglie in povertà energetica. Ecco perché da tempo, come Adiconsum, abbiamo elaborato una serie di proposte che abbiamo presentato alle varie Istituzioni, ma senza al momento ricevere alcun riscontro. A nostro avviso è necessario procedere: ad una riforma della struttura tariffaria dell'energia che alleggerisca il peso degli oneri generali di sistema trasferendoli sulla fiscalità generale e riduca quello dell'IVA e della tassazione; aumentare il bonus sociale e il tetto ISEE per accedere; creare un Fondo sociale a garanzia del consumatore vulnerabile; creare un Albo dei Vendors per il mercato libero in possesso di specifiche garanzie fiduciarie, ecc. A quando, come più volte da noi richiesto, un incontro con i Ministri interessati per pervenire a soluzioni strutturali che scongiurino il ripetersi di interventi emergenziali e la morsa del caro-bollette alle famiglie?

DIBATTITO AL SENATO

Rigenerazione urbana, le osservazioni del Sict: priorità agli obiettivi ambientali e sociali

Il Sict ha fatto pervenire alla commissione Ambiente del Senato le proprie osservazioni in merito al nuovo testo unificato in materia di rigenerazione urbana, con un'avvertenza: la priorità deve andare agli obiettivi ambientali e sociali. Per il segretario generale Fabrizio Esposito «proprio la rigenerazione urbana costituisce praticamente una via obbligata per ampliare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Un patrimonio di case popolari - specifica l'Esposito - che giunge a noi ridimensionato da vari processi di dissesto che spesso hanno riguardato le sue componenti migliori: ampiamente vetustate, spesso carenze di puntuali manutenzioni, non di rado inserite in contesti degradati e che quindi a sua volta reclama non pochi interventi che dovrebbero andare oltre la semplice riqualificazione del manufatto edilizio». Dunque, rigenerazione urbana come opportunità per il rilancio del patrimonio abitativo pubblico, purché sia accompagnato da «un apposito provvedimento che riconosca i livelli essenziali delle prestazioni del servizio abitativo e che nel contempo preveda anche una nuova programmazione nazionale adeguatamente finanziata con un fondo strutturale ad hoc». Tra gli emendamenti proposti dal Sict al Ddl unificato in materia di rigenerazione urbana, riconosce l'Esposito, c'è una «banca dati del riuso» per evitare il paradosso di avere tante case vuote e nel contempo tante persone che rischiano di non avere una casa o che comunque vivono in una condizione di disagio abitativo. Il Sict ha infine sollecitato un maggiore coinvolgimento dei corpi sociali intermedi ai tre diversi livelli territoriali su cui si articola la governance della rigenerazione urbana.



INDICATORE ECONOMICO

Assegno unico e corsa all'Isce 2022: ecco chi deve farlo a gennaio

A gennaio parte la corsa all'Isce 2022. L'indicatore della situazione economica delle famiglie che vengono accolte ad agevolazioni e bonus: dal nuovo assegno unico universale, reddito e pensione di cittadinanza, al bonus sociali sulle bollette, ecc. L'attestato viene elaborato in base a redditi e patrimonio del 2020 (2 anni prima) di tutti i componenti il nucleo familiare e si può richiedere gratuitamente al CAF. Chi sta presentando la domanda per l'Assegno Unico ha bisogno dell'Isce per il riconoscimento delle maggiorazioni previste per le famiglie con un ISEE inferiore a 40.000. Se al momento della domanda è già presente l'Isce

FLORENZ INDUSTRIES

La lotta sindacale delle lavoratrici tessili salvadoregne licenziate all'improvviso

A marzo 2020, per le misure di prevenzione del Covid-19, il presidente di El Salvador, Nayib Bukele, ha chiuso per quattro mesi 153 magliari, le industrie di grandi marchi internazionali che in America Latina godono di privilegi fiscali e manodopera a basso costo e dove sono occupati circa 400 mila lavoratori, di cui almeno il 70% sono donne.

Una di queste, la Florenz Industries, azienda tessile, ha annunciato la bancarotta e non ha più ripaperto, lasciando senza lavoro 213 dipendenti.

Otto giorni dopo, le lavoratrici hanno occupato lo stabilimento e iniziato le mobilitazioni per riavere il lavoro, ma anche TFR, ferie annuali, AFP e Previdenza Sociale. Almeno il 70% delle lavoratrici ha più di 40 anni: «Ab-

biamo provato a cercare lavoro in altre magliari ma non ci assumono per la lotta che abbiamo promosso», spiega Maria Ramirez, un'operaia.

A loro sostegno non è intervenuto lo Stato, ma ORMUSA (Organización de Mujeres Salvadoreñas por la paz), società della REDCAM (Red Centroamericana en Solidaridad con los Trabajadores de la Maquila) che ha attivato aiuti alimentari, assistenza psicologica e giuridica e negoziato con le aziende internazionali committenti il riconoscimento di arretrati e indennizzi.

Isos e Isos Emilia Romagna sostengono l'azione sindacale delle donne salvadoregne e a febbraio 2022, parteciperanno a un workshop con l'obiettivo di aggiornare la pianificazione strategica di REDCAM.



Guida ISEE e Assegno Unico

Informazioni ISEE utili per la presentazione della domanda per Assegno Unico

- Il carico fiscale ai fini ISEE;
- L'ISEE minori gestione nei casi in cui entrambi i genitori del minore hanno diversa residenza per coniugati, separati, divorziati e non coniugati, minori affidati;
- Gestione di DSU successive alla prima nello stesso anno di sottoscrizione (DSU ordinaria, Corrente e rettificativa e ISEE con omissioni/difformità);
- ISEE e disabilità;
- Presentazione domanda AU senza aver elaborato l'ISEE;
- Documenti utili per elaborare la DSU 2022;
- Personal CAF per elaborare la DSU e/o ottenere l'attestazione ISEE;
- Prenotazione ISEE 2022



Il carico fiscale ai fini ISEE

A decorrere dal 1° marzo 2022 è istituito l'assegno unico e universale per i figli a carico, che costituisce un beneficio economico attribuito, su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo, ai nuclei familiari **sulla base della condizione economica del nucleo, in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)** di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Si considerano figli a carico quelli facenti parte del nucleo familiare indicato ai fini ISEE.

Il **carico fiscale ai fini ISEE** è determinato verificando **l'età del figlio alla data di sottoscrizione della DSU** e il **reddito prodotto nel secondo anno antecedente** ovvero nell'anno di riferimento dei redditi indicati sulla DSU (nel 2022 andrà verificato eventuale reddito prodotto dai figli nel 2020).

Per i figli fino al compimento dei 21 anni di età, il reddito prodotto (nel secondo anno antecedente la sottoscrizione della DSU) per essere considerato a carico fiscale, deve essere inferiore a €4.000.

Ai fini del carico fiscale ai fini ISEE non rileva eventuale reddito prodotto nell'anno precedente e/o nell'anno in corso rispetto alla data di sottoscrizione della DSU. I figli esterni al nucleo non residenti in Italia non possono essere inseriti sulla DSU.



L'Indicatore ISEE utilizzato è l'ISEE minorenni:

in caso di figli minori l'Indicatore utilizzato per l'importo dell'assegno unico è l'ISEE minorenni. Si differenzia dall'ISEE ordinario nel caso in cui i genitori non siano coniugati e abbiano residenza anagrafica diversa.

Riportiamo di seguito le **diverse casistiche**:

-  **Genitori mai coniugati:** è obbligatorio compilare il quadro D della DSU e inserire i dati del genitore esterno al nucleo come componente "attratta" o come componente "aggiuntiva".

Tali dati verranno utilizzati da INPS esclusivamente per il calcolo dell'ISEE minorenni per il figlio e/o i figli che hanno un genitore non convivente nel nucleo del minore.

Componente "aggiuntiva": il genitore non convivente è coniugato con persona diversa dall'altro genitore e/o risulta avere figli con persona diversa dall'altro genitore. In tal caso deve essere calcolata una "componente aggiuntiva" dell'ISEE relativa al genitore non convivente. A tal fine è necessario associare la presente DSU alla DSU del genitore non convivente ovvero al Foglio componente, inclusivo del quadro FC9 (dati economici, reddito e patrimonio).

Componente "attratta": nei casi diversi da quelli definiti dalla componente aggiuntiva si utilizza la componente attratta, i dati del componente attratto sono rilevati come per le altre persone del nucleo familiare (fittiziamente come se fosse nel quadro A che definisce il nucleo familiare ai fini ISEE).

-  **Genitori divorziati:** in questi casi deve essere compilato il quadro D inserendo i dati anagrafici del genitore esterno al nucleo e l'eventuale reddito a favore del figlio stabilito nella sentenza.



- **Genitori separati:** tali soggetti rimangono nello “status di coniugi” pertanto come da chiarimenti del Ministero del Lavoro, non dovrà essere compilato il quadro D ma esclusivamente dovrà essere inserito l’eventuale reddito a favore del figlio stabilito nella sentenza del giudice.

I dati dell’altro genitore non convivente non rilevano se:

- ✓ il genitore è escluso dalla potestà sui figli o soggetto a provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
- ✓ è stata accertata dalle amministrazioni competenti (autorità giudiziaria, servizi sociali) la estraneità del genitore in termini di rapporti affettivi ed economici.

- **Coniugi con diversa residenza:** i coniugi devono essere sempre inseriti insieme sulla DSU anche se hanno residenza anagrafica diversa. In questo caso è lasciata la possibilità di scelta (solo sulla prima DSU presentata) ovvero i coniugi dovranno condividere in quale dei due nuclei attrarre l’atro. Tale scelta è definita sulla DSU.

- **FAQ di chiarimento su gestione dell’ISEE minorenni per separati e divorziati** condivisa da CAF_INPS e Ministero Lavoro (pubblicate sul sito del ministero lavoro)
<https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/ISEE/Pagine/default.aspx>



? *Il genitore separato o divorziato deve essere considerato come componente attratta o aggiuntiva per la richiesta di ISEE per prestazioni minori?*

Risposta: No, in presenza di genitore con lo status di separato o divorziato non si genera in nessuno dei due casi la componente attratta o aggiuntiva. In presenza di genitore separato non andrà compilato il quadro D, a differenza del genitore divorziato per il quale va compilato da parte dell'altro genitore indicando i dati del predetto genitore (cognome, nome e codice fiscale) nonché il codice fiscale del figlio e barrando la prima casella del Quadro D (Il genitore non convivente è in una delle seguenti condizioni) in quanto è presente un provvedimento emesso dall'autorità giudiziaria.

n.b. nel caso in cui sia presente un minore sulla DSU senza elaborare il quadro D, l'INPS attesterà l'ISEE minori presupponendo che entrambi i genitori siano nel nucleo familiare. Pertanto sarà responsabilità del dichiarante elaborare il quadro D della DSU nei casi evidenziati in precedenza.

● **Minori affidati:** occorre distinguere le varie ipotesi previste dall'articolo 3 del dpcm 159/2013. La scelta di collocare il minore in un nucleo piuttosto che in un altro, dipende dal tipo di affidamento che si evince dal provvedimento del giudice del tribunale minorile:

- Il minore in affidamento temporaneo oppure collocato presso una comunità è considerato nucleo familiare a sé (quindi si aggancia l'ISEE del minore); facoltativamente però il genitore affidatario lo può considerare parte del proprio nucleo familiare;
- Il minore in affidamento preadottivo fa parte del nucleo familiare dell'affidatario, anche se risulta nella famiglia anagrafica del genitore.

In ogni caso **nella domanda di Assegno Unico verrà preso in considerazione "sempre l'ISEE del nucleo familiare in cui risulta inserito il minore"**.



Sottoscrizione di più DSU nello stesso anno

Le famiglie hanno la possibilità di presentare nuova DSU dopo la prima in caso di variazione dei dati (anagrafici ed economici). La nuova DSU avrà valore dalla data di presentazione della stessa, fino a tale data sarà valida la DSU presentata in precedenza.

Può essere presentata nuova DSU in caso di:

-  **Variazioni del nucleo familiare;**
-  **Variazione di qualsiasi dato rilevante nella DSU**
(ad esempio affitto etc...);
-  In **presenza di omissioni difformità indicate sull'attestazione ISEE**, il dichiarante se reputa corrette tali omissioni/difformità potrà presentare nuova DSU indicando i dati omessi; se invece non reputa corrette tali segnalazioni dovrà presentare, presumibilmente entro il 31 dicembre dell'anno di sottoscrizione della DSU, adeguata documentazione alla sede INPS di competenza (mail o preferibilmente PEC) evidenziando i documenti che certificano la correttezza di quanto indicato, la quasi totalità delle omissioni/difformità è rilevata sul patrimonio mobiliare.

Ad oggi l'INPS non ha formalizzato tali scadenze ma ha anticipato che l'assegno universale verrà comunque corrisposto in base all'ISEE Minorenni anche in presenza di omissioni/difformità, chiarendo che se non verranno giustificate nei termini verrà richiesto rimborso della quota eccedente a quella minima. Questo nel caso in cui il dichiarante non reputi corrette le segnalazioni ovvero abbia certezza che quanto dichiarato è corretto, negli altri casi elaborerà nuova DSU e l'INPS utilizzerà l'ultima DSU disponibile per il calcolo dell'assegno.



- **ISEE corrente**, le famiglie che hanno avuto una perdita patrimoniale (perdita di almeno il 20% del patrimonio del nucleo rispetto allo stesso dato rilevato al 31/12 dell'anno precedente) e/o perdita del reddito o riduzione-sospensione-chiusura dell'attività lavorativa avvenuta successivamente al 1 gennaio dell'anno di rilevazione del reddito), dopo aver elaborato l'ISEE ordinario possono presentare l'ISEE corrente minorenni. L'INPS utilizzerà tale indicatore per l'importo dell'assegno. L'ISEE corrente per perdita del patrimonio può essere presentato a partire dal 1 aprile (scadenza fissata al 31 dicembre dell'anno di sottoscrizione), per perdita reddito e/o lavoro dal 1 gennaio (scade dopo 6 mesi la data di sottoscrizione).
- La **rettifica della DSU**, dopo aver elaborato la DSU il dichiarante può fare una rettifica per inserire i dati corretti (omessi o indicati erroneamente sulla prima DSU). Tale rettifica avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa ovvero rimane la responsabilità del dichiarante per eventuali prestazioni godute grazie alla prima DSU fino alla presentazione della DSU rettificativa.



Disabilità e ISEE

Anche la disabilità è rilevata attraverso la DSU. Il quadro di riferimento è l'FC7 nel quale per ogni componente con disabilità del nucleo familiare è indicata la tipologia di disabilità: media, grave o non autosufficienza. Nella DSU devono essere inseriti gli estremi della certificazione attestante l'invalidità: ente, n° documento e data rilascio oltre alla tipologia di disabilità.

Domanda AU presentata senza aver elaborato l'ISEE

L'INPS ha fornito le prime indicazioni per i casi in cui sia stata presentata la domanda per assegno unico senza aver elaborato la DSU:

-ISEE presentato entro il 30 giugno: la prestazione verrà conguagliata e spetteranno tutti gli arretrati a partire dal mese di marzo;

-ISEE presentato dal 1° luglio: la prestazione viene calcolata sulla base del valore dell'indicatore al momento della presentazione dell'ISEE;

-assenza di ISEE oppure ISEE pari o superiore a 40.000 euro: la prestazione spettante viene calcolata con l'importo minimo previsto dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 230/2021 (50 euro per i figli minori e 25 euro per i maggiorenni).



ISEE²⁰²²



DOCUMENTI NECESSARI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA

- ☐ Codice Fiscale e Documento d'identità del dichiarante
- ☐ Codice Fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare ed eventualmente del coniuge non residente e del figlio a carico non convivente (se il figlio non è coniugato o se non ha figli o se di età inferiore a 26 anni)
- ☐ Contratto di affitto registrato (in caso di residenza in locazione)

REDDITI

Per le DSU presentate nel 2022
il reddito di riferimento è quello del 2020

- ☐ Modello 730 e/o Modello Redditi 2021 (redditi 2020) e (per i dipendenti/pensionati) modello CU 2021 (redditi 2020)
- ☐ Certificazioni e/o altra documentazione attestante compensi, indennità, trattamenti previdenziali e assistenziali, redditi esenti ai fini Irpef, redditi prodotti all'estero, borse e/o assegni di studio, assegni di mantenimento per coniuge e figli, compensi erogati per prestazioni sportive dilettantistiche (ivi compreso somme percepite da enti musicali, filodrammatiche e similari) etc...
- ☐ IRAP per imprenditori agricoli
- ☐ Per i residenti in Trentino è obbligatorio dichiarare tutte le indennità Provinciali percepite (Assegno Unico Provinciale (quota A e quota B, Assegno per le famiglie numerose, indennità reddituali collegate all'ICEF)

PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE al 31/12/2020

- ☐ Documentazione attestante il valore del patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, libretti di deposito, titoli di stato, obbligazioni, azioni, BOT, CCT, buoni fruttiferi, fondi di investimento, forme assicurative di risparmio e qualsiasi altra forma di gestione del patrimonio mobiliare) anche detenuto all'estero

- ☐ Tipologia (esempio: conto, conto deposito, deposito vincolato etc) e numero identificativo del rapporto patrimoniale, codice fiscale dell'istituto bancario o società di gestione del patrimonio, data di apertura ed eventualmente di chiusura dei rapporti patrimoniali
- ☐ Giacenza media annua riferita a depositi bancari e/o postali (estratti conto trimestrali e/o mensili)
- ☐ Per lavoratori autonomi e società: patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio presentato ovvero somma delle rimanenze finali e dei beni ammortizzabili al netto degli ammortamenti
- ☐ Certificati catastali, atti notarili di compravendita, successioni, e/o altra documentazione sul patrimonio immobiliare, anche se detenuto all'estero (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili). Valore I/E dell'immobili detenuti all'estero
- ☐ Atto notarile di donazione di immobili (solo per le richieste di prestazioni socio-sanitarie residenziali)
- ☐ Certificazione della quota capitale residua dei mutui stipulati per l'acquisto e/o la costruzione degli immobili di proprietà

IN CASO DI PRESENZA DI DISABILITÀ

- ☐ Certificazione della disabilità (denominazione dell'ente che ha rilasciato la certificazione, numero del documento e data del rilascio) ed eventuali spese pagate per il ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU) e/o per l'assistenza personale (detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del secondo anno precedente a quello di presentazione della DSU)

AUTOVEICOLI E IMBARCAZIONI

- ☐ di proprietà alla data di presentazione della DSU
- ☐ Targa o estremi di registrazione al P.R.A. e/o al R.I.D. di autoveicoli e motoveicoli di cilindrata pari o superiore a 500cc, di navi e imbarcazioni da diporto.



Attenzione!
per l'Issee 2022 l'anno di riferimento
per il patrimonio è lo stesso che per i redditi: il 2020.



Risolviamo, insieme



Dopo aver verificato i dati anagrafici, selezionando “SI” in corrispondenza della autorizzazione a svolgere il servizio, l’utente deve rispondere ad una serie di domande relative alla finalità della richiesta, alla composizione del nucleo, ecc.

Una volta comunicate eventuali variazioni l’intervista viene salvata.

A questo punto l’utente da casa può procedere con il caricamento della documentazione, al termine del quale, cliccando sul tanto “Invia al Caf”, la richiesta viene cristallizzata e non può più essere modificata. Nel caso sorga la necessità di integrare la documentazione già inviata, è necessario che l’utente richieda la riattivazione tramite apposito tasto; sarà la sede di competenza ad autorizzare nuovamente l’accesso al servizio.

Dopo aver inoltrato la documentazione alla sede di competenza l’utente viene aggiornato dello stato della sua pratica tramite e-mail.



Al termine della elaborazione della dichiarazione, la stessa viene trasmessa all'INPS che impiega circa 5 giorni lavorativi per calcolare l'attestazione che riporta il risultato ISEE; tale attestazione è quindi disponibile nella sezione «Archivio».

The screenshot shows the 'Archivio' (Archive) section of the CAF CISL system. It features a header with the title 'Archivio' and a 'Torna alla home' (Return to home) button. Below the header, there is a section titled 'Ultimi documenti' (Latest documents) which lists three documents: 'ATTESTAZIONE ISEE INPS' (dated 20/10/2021), 'RICEVUTA AE 730-2021-ORD.' (dated 05/07/2021), and 'MODELLO 730 STAMPATO' (dated 23/06/2021). Each document entry includes a small icon of a document with a checkmark. Below this list, there is a section titled 'In evidenza' (Featured) which displays a single entry: 'ISE' (dated 23/06/2021) with a small icon of a document with a checkmark.

Ultimi documenti	
ATTESTAZIONE ISEE INPS	20/10/2021
RICEVUTA AE 730-2021-ORD.	05/07/2021
MODELLO 730 STAMPATO	23/06/2021

In evidenza	
ISE	23/06/2021



Per quanto riguarda gli **utenti che invece richiedono l'ISEE direttamente allo sportello**, dopo la trasmissione della pratica all'INPS sono necessari alcuni giorni affinché l'attestazione sia messa a disposizione del Caf e sia visibile e scaricabile nella sezione Archivio.

L'utilizzo del PersonalCaf evita che il contribuente debba tornare nuovamente allo sportello, producendo notevoli risparmi di tempo e soprattutto un minore affollamento dei locali.



Lato operatore, la registrazione dell'utente al PersonalCaf è molto semplice:

Visualizza
Sblocca
Stampa
Utilità
Cronologia
Servizi prestati
Doc. archiviati
Dati CISL
Consenso
Deleghe
PersonalCaf
Servizi portale

Anagrafica Unica - 22.00.00.01 - Zucchetti div. EffEQ - Google Chrome

qwebcis.zucchetti.com/AUQWebCisl/GoAU.do

Soggetto: DNFTTR84C07A509G - D'ONOFRIO FAIOLA ETTORE

Scegliere un'operazione

Utente non registrato

☐ email:

☒ e-mail non presente

☐ non interessato

☐ non iscrivibile

Annulla

Conferma

Premere il tasto "Conferma" per concludere la procedura.

Selezionando il tasto **PersonalCaf dalla maschera di Gestione Pratica**, all'interno del box dedicato, è possibile inserire l'indirizzo e-mail dell'utente, il quale riceverà una mail per completare la registrazione.

Un utente di questo tipo è già un utente "verificato" e pertanto ha già accesso alla sezione "Archivio" che consente di visualizzare l'attestazione.

Attenzione: per l'utente ha effettuato la registrazione autonomamente al portale, la sezione "Archivio" non è immediatamente disponibile; il suo profilo PersonalCaf deve essere verificato dall'operatore prima di poter accedere a tale sezione.

La verifica avviene contestualmente alla elaborazione del servizio, selezionando il tasto PersonalCaf dalla maschera di Gestione Pratica, all'interno del box dedicato, analogamente a quanto descritto precedentemente.



L'appuntamento al Caf CISL si può prenotare:

- Dall' **App NoiCISL**
- Dal **sito**: www.cafcisl.it/prenota
- Chiamando il numero verde gratuito **800800730**
- Contattando la **sede più vicina** a questi recapiti:
www.cafcisl.it/sedi

Fino al 30 giugno 2022 i Dipendenti iscritti possono usufruire gratuitamente di tutti i 4 Pacchetti prevenzione.

La prevenzione è importante, se nel corso della pandemia hai rimandato visite e accertamenti approfitta della campagna **SAN.ARTI.** e recupera il tempo perduto.

Fino al 30 giugno 2022 puoi effettuare tutti i pacchetti prevenzione previsti dal tuo Piano sanitario, anziché uno solo a scelta tra quelli proposti, si tratta di:

- PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE
- PREVENZIONE ONCOLOGICA
- PREVENZIONE DERMATOLOGICA

PREVENZIONE OCULISTICA

Per sapere cosa comprende ciascun pacchetto

Se non conosci le prestazioni previste dal tuo Piano Sanitario visita l' [Area dedicata ai Dipendenti e Familiari.](#)

L'iniziativa è gratuita, le prestazioni sono erogate presso strutture convenzionate con UniSalute, non serve la prescrizione medica, necessaria solo per la mammografia.

L'iniziativa termina il 30 giugno 2022: non rimandare, utilizza questa occasione per prenderti cura di te con SAN.ARTI.



CARO-BOLLETTE

Adiconsum:

Urge strategia energetica nazionale.

Il Paese non può più attendere.

I continui aumenti delle bollette rischiano di far aumentare il numero delle già tante famiglie in povertà energetica

*Per quanto apprezzabile, il ricorso ad un nuovo stanziamento di risorse, da parte del Governo per alleviare un caro-bollette "ancora più salato" per famiglie e imprese nel I trimestre del nuovo anno, conferma quanto da noi sostenuto e cioè che non è con interventi-tampone che si risolve il problema - dichiara **Carlo De Masi, Presidente di Adiconsum nazionale** - Problema dovuto alla mancanza di una strategia energetica dei vari Governi che si sono succeduti in questi anni e che, a oltre 20 anni dalla liberalizzazione del Settore elettrico e a oltre 10 dalla liberalizzazione del Mercato, continua a far ricadere sui consumatori e sulle imprese le mancate scelte politiche e a far crescere il numero dei cittadini in povertà energetica. È ora che la politica e il Governo affrontino, una volta per tutte, il problema, come da noi più volte e in più occasioni richiesto in varie audizioni a Camera e Senato e ai Ministeri competenti.*



ADICONSUM

Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL

*Dal punto di vista strutturale, chiediamo – prosegue **De Masi** - innanzitutto, la creazione di un mercato dell'energia a livello europeo; la riforma della struttura tariffaria adeguandola alle scelte energetiche che il Paese si darà; la piena diffusione dell'elettrificazione in tutte le aree geografiche; la semplificazione delle procedure autorizzative per la massima diffusione delle energie rinnovabili; la revisione del decreto Bersani.*

Per contenere nell'immediato il caro-bollette, abbiamo richiesto l'alleggerimento della bolletta eliminando le accise e tutte quelle voci non pertinenti ai consumi energetici; il trasferimento di alcuni oneri generali di sistema sulla fiscalità generale; il contenimento dell'IVA e della tassazione; l'aumento del bonus sociale e del tetto ISEE per accedervi; l'adozione di interventi per assicurare apparecchiature più efficienti per i disagiati economicamente; la creazione di un Fondo sociale per i consumatori vulnerabili; un Albo dei Venditori per il mercato libero con accesso consentito solo dietro garanzie fidejussorie.

*Ribadiamo, inoltre, la richiesta ai Ministeri competenti dell'apertura di un Tavolo con tutti gli stakeholder, tra i quali le Associazioni Consumatori aderenti al CNCU, per affrontare in maniera strutturale il problema del caro-bollette che ormai incide fortemente, insieme alla pandemia, sulla tenuta delle famiglie e delle imprese - conclude **De Masi**.*



**A TUTTE LE STRUTTURE
ADICONSUM**

LL. SS.

Roma, 3 gennaio 2021
Prot. 307-21/PP/cs

Oggetto: Bonus per Disagio Economico Utenti Indiretti Settore GAS

Carissimi,

il Bonus Sociale per disagio economico, per gli utenti non titolari di un contratto di fornitura di gas uso domestico, non può rientrare nell'automatismo entrato in vigore dal 1 gennaio 2021, per mancanza di riferimenti certi, legati alla fornitura centralizzata.

Per gestire questa casistica e raggiungere tutti coloro che hanno i requisiti per ottenere il Bonus, l'Autorità, tramite l'Acquirente Unico, ha avviato una procedura, che seppur abbastanza farraginoso, dovrebbe permettere di intercettare questa tipologia di utenza e riuscire a realizzare un database per gestire, nei prossimi anni, anche questi casi in maniera automatica.

In questa fase quindi, il ruolo e il supporto delle nostre strutture territoriali diventano fondamentali per aiutare il consumatore a comunicare in maniera corretta i propri dati e riferimenti.

In allegato, trovate le slides fornite dalla Direzione Consumatori e Conciliazione dell'AU, che forniscono informazioni utili per le modalità da seguire nei casi che si presenteranno.

Cordiali saluti

All.: c.s.


Paola Pietrantozzi
Segretario Nazionale



**A TUTTE LE STRUTTURE
ADICONSUM
LL. SS.**

Roma, 11 gennaio 2022

Prot. 331-22/PP/cs

Oggetto: Accordo per la definizione delle modalità di esame delle domande pervenute alle Associazioni dei Consumatori aventi ad oggetto la tariffa sovraregionale TRENITALIA periodo 2012-2017

Carissimi,

in allegato inviamo l'accordo stipulato con Trenitalia per definire le pratiche di reclamo inviate in merito all'oggetto.

L'Accordo riguarda n. 110 pratiche giacenti presso Trenitalia che saranno sanate secondo le indicazioni contenute negli allegati che inviamo.

Qualora alcune delle pratiche indicate riguardino nostri associati già alla vostra attenzione, potrete richiedere le credenziali entro il 28 febbraio 2022.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

Segretario Nazionale
Pierpaola Pietrantozzi

All.: c.s.

Programma generale d'intervento 2014
della Regione Abruzzo
realizzato
con l'utilizzo dei fondi del
Ministero dello Sviluppo Economico

REGIONE ABRUZZO SPORTELLI RETE INFOCONSUMO PUNTI DI CONTATTO E ASSISTENZA

PESCARA

65121 - Corso Vittorio Emanuele II, n. 50
Tel. 085.27302 - 333.5777819 - Fax 085.389190
mail: abruzzo@adiconsum.it

MONTESILVANO

65016 - Via G. D'Annunzio, n. 21
Tel. 085.836071 - Fax 085.4457000
mail: abruzzo@adiconsum.it

CHieti

66100 - Via de Lollis, n. 10
Tel. 0871.330073 - Fax 0871.330852
mail: abruzzo@adiconsum.it

FRANCIVILLA

66023 - Via Poli, n. 35/C
Tel. 339.2739607

mail: abruzzo@adiconsum.it - marocco50@hotmail.it

GUARDIAGRELE

66016 - Piazza San Francesco, n. 1
Tel. 0871.8086208 - 334.9579559
mail: abruzzo@adiconsum.it

L'AQUILA

67100 - Via Gronchi, n. 16
Tel. 334.6974052 - Fax 0862.351045
mail: aquila@adiconsum.it

TERAMO

64100 - Viale F. Crispi, n. 44
Tel. 0861.370336 - Fax 0861.449217
mail: abruzzo@adiconsum.it - f-giuseppe@gmail.it

*Adiconsum,
... dalla parte del consumatore.*

*... se vuoi prodotti più sicuri e di
qualità, servizi più efficienti, tariffe
più trasparenti, alimenti più sani,
un ambiente più pulito, la tutela dei
tuo diritti ...*

*... se vuoi un'informazione più obiet-
tiva che sia un valido strumento
di autodifesa, entra nella nostra
associazione, iscriviti all'Adiconsum,
i problemi li superi a occhi chiusi.*



associazione italiana difesa consumatori e ambiente

ADICONSUM nasce nel 1987 da un'intuizione della Cisl, con i suoi 150.000 iscritti è oggi una associazione per la difesa dei diritti dei Cittadini-Consumatori tra le più importanti e diffuse in Italia.

La sua mission istituzionale è informare i cittadini per prevenire l'insorgere dei problemi e tutelarne i diritti negati, promuovendo forme di risoluzione amichevole delle controversie attraverso meccanismi di composizione "alternativi" rispetto alle ordinarie forme di giustizia, sempre più onerose.



ACQUISTI E CONSUMI

Contrasto pratiche commerciali scorrette e prevenzione truffe (prodotto non conforme, difettoso o contraffatto, clausole vessatorie, garanzia biennale, ecc.). Etichettatura. Vendite fuori dei locali commerciali e diritto di ripensamento. Saldi. Il Centro Europeo Consumatori nelle controversie relative agli acquisti di prodotti e servizi tenuti negli stati dell'Unione Europea.

ASSICURAZIONI

Problemi riguardanti polizze assicurative auto, vita, infortuni, ecc. Attestato di rischio. Fondo vittime della strada. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie derivanti da sinistri auto.

ENERGIA E AMBIENTE

Incentivi fiscali per risparmiare energia in casa. Consumo sostenibile. Etichetta energetica. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie relative alle forniture di luce, gas, acqua.

SOVRA INDEBITAMENTO E USURA

Lo Sportello Regionale Antiusura per diffondere le buone pratiche di uso responsabile del denaro e il Fondo Prevenzione Usura per le famiglie in grave stato di sovraindebitamento con impossibilità di accedere al credito legale.

SICUREZZA ALIMENTARE

Contrasto frodi, adulterazioni e contraffazioni. Etichettatura e tracciabilità. Cottura e conservazione cibi.

SOLDI

Tutela del risparmio (carte di credito, conto corrente, mutui, finanziamenti). Accesso ai Sistemi di informazioni creditizie (Crif - Experian - Ctc - Assilea) per la verifica dei dati relativi al proprio merito creditizio e consulenza e assistenza per eventuali reclami. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie.

TELECOMUNICAZIONI E POSTE

Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie relative al telefono fisso e mobile (portabilità numero, attivazione servizi non richiesti, internet e TV, roaming, sospensioni e interruzioni, ecc.) e ai servizi postali di corrispondenza e Banco-Posta.

VIAGGI E TURISMO/TRASPORTI

Tutela disservizi relativi ai pacchetti turistici (ritardo e cancellazione volo, negato imbarco, smarrimento, furto e danneggiamento bagagli). Diritti dei passeggeri nel trasporto pubblico aereo, ferro, gomma.

CASA E CONDOMINIO

Compravendite immobiliari sicure (preliminari d'acquisto, rogiti, mutui prima casa, ristrutturazioni edilizie, agevolazioni fiscali, agenzie immobiliari). Trasferimenti proprietà (multi-proprietà, usufrutto, uso, abitazione, comodato). Locazione abitativa e commerciale (stipula e registrazione contratti, aggiornamenti Istat, gestione sfratti, agevolazioni fiscali e Fondo Sociale Affitti, oneri condominiali e ripartizione spese).

E INOLTRE

Accesso ai servizi erogati da: Patronato INAS Cisl: pensioni e contributi, invalidità civile e accompagnamento, disoccupazione, mobilità, licenziamento, infortuni e malattie professionali, maternità, assegni famigliari, mobbing, badanti, ecc. - CAF: dichiarazione redditi, Isee, Red, successioni, buoni libri, bonus per gas, luce e telefono, ecc.

ascolto

informazione

assistenza

tutela

Al via la proroga per patenti e revisioni

L'allungamento dello stato di emergenza per Covid ha portato come conseguenza anche una nuova proroga per alcuni documenti quali patente e di guida e revisione dei veicoli. Ecco che cosa cambia e le date da tenere presenti.

Proroga per la patente di guida

La nuova data di proroga della validità della patente è il

29 giugno, cioè 90 gg. dopo la fine dello stato di emergenza fissato al 31 marzo 2022. Questo vale per quelle patenti la cui scadenza ricadeva tra il 31 gennaio 2020 e il 31 marzo 2022 e purché le stesse siano state emesse da autorità italiane.

La proroga riguarda anche i seguenti documenti: fogli rosa, permessi provvisori, Cqc, Cfp, patenti CE e patenti DE.

La proroga di questi documenti vale solo per la circolazione in Italia. Per circolare nell'Unione europea o nello Spazio Economico Europeo (See), è stata prorogata solo la validità di documenti con scadenza 1° aprile-30 giugno 2021, ma si consiglia di informarsi prima di mettersi in viaggio.

Proroga per le revisioni

Rimangono solo le seguenti:

- 31 gennaio 2022, ultimo giorno per le revisioni

in scadenza a marzo 2021

- 28 febbraio 2022, ultimo per le revisioni in scadenza ad aprile 2021
- 31 marzo 2022, ultimo giorno per le revisioni in scadenza a maggio 2021
- 30 aprile 2022, ultimo giorno per le revisioni in scadenza a giugno 2021.

Queste proroghe permettono di circolare in tutta l'Unione europea e lo Spazio economico europeo.

Nessuna proroga, invece, per chi aveva scadenze da luglio 2021 in poi

Appello al Governo per un piano strutturale di sostegno alla transizione ecologica



ADICONSUM, ANFIA, ANIE, ASSO FOND, CLASS Onlus, MOTUS-E, UCIMU e le imprese e i lavoratori delle filiere produttive e commerciali dell'automotive, delle fonderie, dei macchinari industriali, dell'energia e della mobilità elettrica hanno lanciato un appello al Governo per definire un piano strutturale per la mobilità elettrica, di vitale importanza per non interrompere il trend di crescita degli ultimi anni nel momento in cui è necessaria una rapida accelerazione verso la transizione ecologica.

Nella Legge di Bilancio 2022 è totalmente assente una strategia per la transizione energetica del settore automotive e per lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica private.

Senza interventi strutturali, molto probabilmente nel 2022 la quota di mercato dei veicoli a zero o ridottissime emissioni precipiterà: mentre l'anno scorso è iniziato con una quota del 4,7 per cento e si è concluso con il 13,6 per cento di dicembre, quest'anno rischia di assestarsi su valori tra il 6 e il 7 per cento, ben lontani dalle previsioni per gli altri Paesi europei.

Senza interventi l'Italia sarebbe meno competitiva nel confronto con altri Paesi, dove articolati pacchetti di misure pro mobilità elettrica agevolano una rapida accelerazione nell'installazione di una capillare rete di infrastrutture di ricarica anche privata.

I firmatari dell'appello ritengono critica e strategicamente pericolosa la totale assenza di programmazione e di misure adeguate al momento storico e al peso industriale, economico e sociale dei comparti rappresentati. Chiedono pertanto al Governo di intervenire fin da subito con un piano d'azione e dare un segnale importante al Paese.

Le proposte seguono tre assi.

Proseguimento dell'ecobonus nel triennio 2022-24 con una progressiva riduzione degli incentivi nel tempo.

Interventi per le infrastrutture di ricarica private: prosecuzione del credito di imposta del 50 per cento per le utenze domestiche, le piccole imprese e partite IVA e una misura per lo sviluppo della ricarica all'interno dei condomini. Andrebbe inoltre aggiunta l'inclusione delle spese per la ricarica nei sistemi di welfare aziendale, come oggi già avviene per le carte carburante, e la previsione di una specifica tariffa elettrica dedicata alla mobilità privata, simile alla tariffa domestica.

Infine, per la transizione delle imprese della filiera, misure a sostegno della riconversione industriale e dei lavoratori, indispensabili per non perdere competitività.

Senza questi tre pilastri di interventi, lo sviluppo della mobilità elettrica rischia di restare bloccato interrompendo la crescita di un mercato che dal 2018 a oggi ogni anno ha raddoppiato il suo valore e sul quale sono basati gli impegni presi dall'Italia in sede europea per la riduzione delle emissioni al 2030.

Il rischio è penalizzare molti cittadini, escludendoli completamente dall'accesso alle tecnologie più efficienti che senza incentivi non sarebbero competitive, perdere in occupazione a causa degli inevitabili cali della domanda, impedire lo sviluppo di settori emergenti legati ai servizi connessi alla mobilità elettrica.

In pratica, generare forti gap di competitività rispetto al resto d'Europa invece di puntare sulla mobilità elettrica come opportunità di crescita.

#ActionPlan4eMobility

Canone tv: ecco quando è possibile non pagarlo

Il canone tv è una delle tasse più odiate dagli italiani. È una tassa di possesso al pari del bollo auto e per anni è stata la più evasa fino a quando è stata inserita nella bolletta della luce. Nonostante tutto, la tassa essendo tale, va comunque pagata, anche se ci sono delle situazioni in cui si può essere esentati dal suo pagamento. Vediamo nel dettaglio.

Casi di esenzione del pagamento del canone tv

In attesa che la riscossione del canone ritorni ad essere autonoma, probabilmente nel 2023, e quindi svincolata dalla bolletta, perché, come indicato dall'Unione europea nell'approvazione del PNRR, i fornitori di energia non possono riscuotere oneri non legati al proprio settore, anche se c'è ancora tempo per presentare la domanda di esenzione, c'è tempo fino al 31 gennaio 2022 per presentare la domanda di esenzione. Due sono i casi in cui può essere richiesta:

1. **non detenzione dell'apparecchio televisivo**
2. **over 75 anni.**

Non detenzione dell'apparecchio televisivo

Per richiedere l'esenzione, occorre: compilare la [Dichiarazione sostitutiva](#) inviare la Dichiarazione all'Agenzia delle Entrate online oppure inoltrarla tramite i CAF abilitati o spedendola, tramite raccomandata A.R., **SENZA BUSTA**, all'indirizzo: **Agenzia delle Entrate Ufficio di Torino 1, S.A.T. – Sportello abbonamenti tv-Casella Postale 22-10121 Torino.** **IMPORTANTE:** allegare anche una copia del proprio

documento di identità.

Over 75 anni

Se hai 75 anni e il tuo reddito annuo e quello del tuo coniuge non è superiore complessivamente a 8.000 euro e possiedi uno o più televisori, ma tutti nella stessa casa di residenza e non in case diverse, hai diritto a richiedere l'esonero dal pagamento del canone tv.

Ricorda che:

- se compi i 75 anni entro il 31 gennaio 2022 hai diritto all'esonero per l'intero anno 2022
- se compi i 75 anni tra il 1° Febbraio e il 31 luglio 2022, potrai beneficiare dell'esenzione solo del pagamento del 2° semestre.

Inoltre, ricorda che:

- Se le condizioni di esenzione sono rimaste invariate, l'esenzione viene rinnovata in automatico

Se le condizioni di esenzione sono cambiate: dovrai ripresentare la domanda di esenzione, specificando le variazioni intervenute (sezione II).

Come chiedere l'esonero

Basta compilare la dichiarazione sostitutiva sezione I del seguente [Modello](#)

Cosa fare se hai pagato, ma non dovevi

Puoi chiedere il rimborso di quanto pagato e non dovuto.

Se hai pagato tramite la bolletta della luce, devi presentare la Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti richiesti attraverso il seguente [Modello specifico](#) indicando la causale 1.

Questo modello deve essere presentato preferibilmente per via telematica oppure Tramite racco-

mandata (plico senza busta) ad Agenzia delle Entrate – Ufficio di Torino 1 – Sportello Abbonamenti TV – Casella postale 22 – 10121 Torino accompagnato dalla copia di un documento di riconoscimento.

- Se invece hai pagato anche se non eri tenuto utilizzando altre modalità di pagamento, puoi presentare la domanda di rimborso compilando il corrispondente modulo già comprensivo della Dichiarazione sostitutiva di esonero dal pagamento

[Modello di rimborso](#)

Come inviare la Dichiarazione sostitutiva e la richiesta di rimborso

Possono essere inviate tramite:

- **raccomandata** (plico senza busta) indirizzata a: Agenzia delle Entrate – Ufficio di Torino 1 – Sportello Abbonamenti TV – Casella postale 22 – 10121 Torino (va allegata la copia di documento di riconoscimento valido) **PEC** (solo se si dispone di firma digitale) all'indirizzo sat@postacertificata.rai.it **sportelli territoriali dell'Agenzia delle Entrate.**

**Finanziamenti SiglaCredit,
il modo più facile
per realizzare i tuoi progetti.**

**Semplice come
contare fino al 5°!**

in convenzione con



Abruzzo Molise

Unione Sindacale Interregionale



- **Prestiti a dipendenti pubblici, statali e privati**
- **Prestiti INPS e INPDAP in convenzione**
- **Anche in presenza di altri prestiti in corso.***
- **Garanzia assicurativa rischio vita e rischio impiego
compresa nella rata, a copertura del prestito.**
- **Facile, veloce e affidabile, il nostro personale ti seguirà
fino all'erogazione del prestito.**
- **Chiedi un preventivo. E' gratuito e senza impegno.**



— NUMERO VERDE —

800 98 45 01

APULIAFIN SRLS - DANIELE 111000 - P.I. 0406280710 - IVA 02000001

www.siglacredit.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo accettazione di Sigla Srl e di altro Istituto erogante.

*Al fine di gestire la Sua spesa in modo responsabile Le ricordiamo prima di sottoscrivere il contratto, di valutare se la sua entrata mensile sono compatibili con la rata che dovrà pagare e di prendere visione di tutte le condizioni economiche contrattuali, facendo riferimento, per la valutazione della capacità di rimborso, allo strumento di analisi Monitorato e, per la visione delle condizioni, al documento Informazioni Europee di base sul credito al consumo (SECCI), entrambi disponibili presso le agenzie SiglaCredit oppure nel sito www.siglacredit.it. Sigla Srl nel collocamento di alcuni prodotti di prestito tramite Cassione del Quinto dello stipendio presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i clienti contrattanti e titolari di tali rapporti contrattuali.

SiglaCredit è un marchio di Sigla Srl.

TASSI massimi entro i limiti di legge, secondo rilevazione trimestrale Banca d'Italia; le condizioni economiche possono variare in base al profilo del cliente.

Sigla Credit

Sigla S.r.l.

con unico socio - Via Cesare Battelli, 5/A - 31015 Conegliano (Trevise) Italia - Reg. Imprese TV, Cod. Fisc., Part. IVA 03951740269 - REA TV 311003
Capitale Sociale 600.000 euro i.v. - Intermediario Finanziario Iscritto Elenco Speciale ex art. 106 TUB n. 33023/3

**Agos****NoiCISL**
+ Tutela + Vantaggi**IL PRESTITO
PERSONALE****DEDICATO
AGLI ISCRITTI CISL****Agos, la tua vita
con qualcosa
in più!****PUOI RICHIEDERE
UN PRESTITO FINO A****30.000€****CON LA TUA TESSERA CISL 2021****Puoi saltare
la rata**una volta l'anno e per tre volte
nel corso del prestito,
rimandandone il pagamento.**Puoi modificare
la rata**una volta l'anno e per tre volte
nel corso del prestito.**Ricevi il prestito
in 48 ore**

in caso di accettazione della richiesta.

Nelle condizioni contrattuali puoi trovare maggiori informazioni su come funziona la flessibilità.
LA RICHIESTA È SEMPLICE E LA NOSTRA CONSULENZA È SEMPRE GRATUITA.
Per richiedere le condizioni di convenzione, basta esibire il presente volantino.

**Numero verde
800.12.90.10****Lun-Ven: 8.30 – 21.00**
Sab: 8.30 – 17.30**Ti basterà presentare pochi documenti: carta di identità, tessera sanitaria e documento di reddito**

Ti ricordiamo che la richiesta del prestito personale è soggetta ad approvazione di Agos Ducato S.p.A.
Messaggio pubblicitario. Per ulteriori informazioni richiedere sul sito, in filiale o Agenzia Autorizzata Agos il "Modulo informazioni europee di Base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. La richiesta del prestito flessibile può essere effettuata dai clienti che rimborsano tramite addebito automatico sul conto corrente (SDD). La flessibilità può essere esercitata nel rispetto dei limiti contrattualmente previsti e in caso di regolarità nei pagamenti. Offerta valida fino al 31/12/2021.

ESSERCI PER CAMBIARE

Il futuro
si costruisce **insieme**



CISL

www.cisl.it

Tesseramento 2022

#essercipercambiare

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.

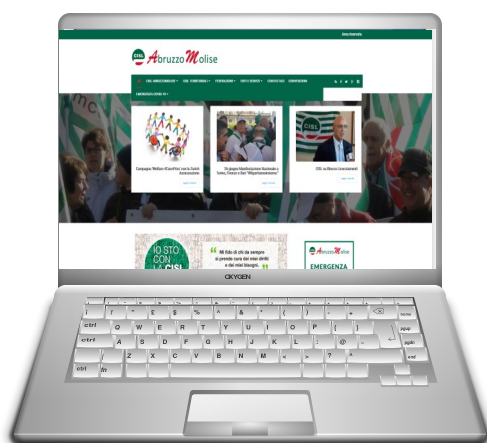


NoiCISL

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>



Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>

Su Instagram: [cisl_abruzzo_molise](#)



	
Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali. Dettagli	Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale Dettagli
	
L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori Dettagli	E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale. Dettagli
	
Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non. Dettagli	Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento. Dettagli



L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.

[Dettagli](#)



Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.

[Dettagli](#)

ANOLF

L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.

[Dettagli](#)

VIVACE!
LA COMMUNITY DEI LAVORATORI INDIPENDENTI

La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.

[Dettagli](#)



Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.

[Dettagli](#)



L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale

<http://www.cislabruzzomolise.it/index.php/explore/studie-ricerche>